



Don't hug me I'm scared usciva su Youtube 12 anni fa

Descrizione

Se cercate su Google “*don't hug me i'm scared*” esce fuori una lapidaria classificazione di genere: *umorismo nero*. Un sottogenere del comico che è stato ampiamente sdoganato da Internet quanto sopravvalutato, fino a dare l'impressione che chiunque faccia battuta di cattivo gusto o “politicamente scorrette” sia assimilabile all'umorismo nero. Molto prima che influencer fascistoidi e troll perditempo blaterassero a casaccio battute che umiliavano i più deboli tacciandolo per libertà di espressione, e molto prima che tutto questo diventasse una macabra moda da reality show modello [August Underground](#), i due creativi **Becky Sloan e Joseph Pelling** tirano fuori dal cilindro questo piccolo capolavoro.

Che cos'è Don't hug me I'm scared

Una miniserie (che è diventata un *meme* in mille salse), e che ha molteplici pregi dalla sua:

- **il dono della sintesi:** la prima serie è composta da sole 4 puntate
- **la semplicità della trama:** si tratta di quattro personaggi immersi nelle loro attività quotidiane, caratterizzati da pupazzi antropomorfi;
- **la meta narrazione** che è sempre auto-ironica e non troppo invasiva o celebrativa rispetto allo spettatore;
- **l'atmosfera surreale e il mashup innovativo** tra generi (un tipico show per bambini miscelato con horror splatter e allucinatorio)
- **l'improponibilità della serie stessa** ad un pubblico generalista, che rimarrà per sempre confuso tra l'incertezza dell'attribuzione del genere e del “pubblico ideale” (che è composto invece da horrorofili con il gusto per la sperimentazione)

Descrizione delle puntate e video per vederle



Puntata 1 (Creativity)

Fin dalle prime mosse la trama della serie ruota intorno a tre personaggi principali: Red Guy, Yellow Guy e Duck Guy, che sono marionette dal design simpatico e colorato. In ogni episodio, i protagonisti verranno coinvolti in situazioni strane e surreali che sfidano le convenzioni e le aspettative dei programmi educativi per bambini. Un vero e proprio cult su internet: inaugura lo stile provocatorio della serie che parte come un video per bambini incentrato su una spiegazione del concetto di creatività, e poi diventa improvvisamente una delirante allucinazione horror (la scritta DEATH, una torta di carne cruda, un cuore cosparso di brillantini).

Green is not a creative color (Il verde non è un colore creativo) è diventato il meme rappresentativo della serie, ovviamente senseless nel suo concepimento.

Puntata 2 (Time)

Si parla del tempo e del suo scorrere incessante, in senso scientifico e in parte filosofico: la canzone è simpatica e orecchiabile, il tempo scorre, e diventa sempre meno piacevole mentre lo fa, fino a produrre la putrefazione dei personaggi.

Puntata 3 (Love)

Forse la migliore puntata della prima serie: un picnic provoca una crisi depressiva a Yellow Guy, che inizia a parlare con un'ape interessata a spiegargli la natura dell'amore. L'amore è in ogni parte del mondo, basta saperlo cercare (*Your special one*): un messaggio di pace e speranza che è destinato a diventare qualcosa di molto diverso solo sul finale (con un vero e proprio villain finale che ricorda pesantemente quello di [The wicker man](#)).

Puntata 4 (Computers)

I tre personaggi stanno giocando ad un gioco da tavolo, e viene fuori una domanda a cui non sanno rispondere: la cosa più naturale diventa naturalmente cercare su internet. Il problema è che il loro computer non li ascolta, sembra esibire un carattere egocentrico e soprattutto non ama essere toccato: poco dopo i tre personaggi si troveranno catapultati dentro un computer, in una realtà virtuale che mescola vari stili di animazione (incluso il 3D).

Puntata 5 (Health)

In questo caso la puntata è incentrata sul mangiare sano e sull'educazione alimentare, ma diventerà presto un pretesto per parlare di cannibalismo e chirurgia senza anestesia sul povero Duck Guy.



Puntata 6 (Dreams)

Puntata conclusiva della prima serie, incentrata sul mondo onirico, che poi si ricollega all'inizio lasciando il finale aperto. La serie originale era composta da questi 6 brevi episodi pubblicati su YouTube dal 29 luglio 2011 al 19 giugno 2016. Nel 2022 è stata realizzata una serie televisiva sequel trasmessa su All 4 e Channel 4.

In conclusione

Esiste anche una seconda serie che è uscita negli scorsi anni, e che sembra continuare sulla stessa falsariga.

Ciò che rende "Don't Hug Me I'm Scared" unico è probabilmente il suo stile visivo e di narrazione totalmente spiazzate e straniante. All'inizio di ogni episodio sembra essere un normale show educativo per bambini, ma **gradualmente si trasforma in una spirale di oscurità, con rivelazioni inquietanti e bizzarre**. Gli elementi colorati e infantili sono accompagnati da cambiamenti improvvisi e perturbanti nel tono e nell'aspetto dei personaggi.

La serie è diventata famosa per il suo uso innovativo della tecnica di stop-motion e per le canzoni orecchiabili che accompagnano ogni episodio. Le canzoni, scritte e composte dagli stessi registi, hanno testi innocenti che progressivamente diventano inquietanti e trasmettono messaggi critici sulla società e la cultura moderna.

In ogni episodio della serie, l'inizio ricorda quello di una normale serie per bambini, con marionette antropomorfe simili a quelle presenti in "Sesame Street" o "The Muppets". La serie parodizza e satirizza questi programmi televisivi, contrastando l'ambiente colorato e infantile con temi inquietanti. Ogni episodio presenta una svolta surreale nel climax, con contenuti psichedelici e immagini che coinvolgono violenza grafica, umorismo nero, esistenzialismo e horror psicologico.

I sei episodi della serie web esplorano e discutono argomenti di base tipici dell'educazione prescolare, come creatività, tempo, amore, tecnologia, dieta e sogni, mentre la serie televisiva tratta temi come lavoro, morte, famiglia, amicizia, trasporti e elettricità. La serie web ha ricevuto ampi consensi per la sua trama, il design di produzione, l'horror psicologico, l'umorismo, i temi nascosti, il lore e i personaggi, ed è considerata da molti una delle migliori serie web di tutti i tempi. La serie televisiva ha ricevuto acclamazione simile.

Categoria

1. Digressioni

Tag

1. CULT_



2. DENTRO_
3. FOBIE_
4. PASSEGGIATE MENTALI_
5. RIDERE_

Data di creazione

25/07/2023

Autore

cipollers

lipercubo.it